



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 13 DEL 17 05.2017

Oggetto: Comune di BANARI Studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica ai sensi dell'ART. 8 c..2 delle Norme di attuazione del P.A.I. relativo al procedimento di variante al Piano Urbanistico Comunale _ Approvazione

L'anno duemiladiciassette, addì diciassette del mese di maggio nella sede della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, in Via Mameli n. 88 a Cagliari, a seguito di convocazione del 11.05.2017 Prot. n.3717, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		x
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	x	
Pierluigi Caria	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	Collegata telefonicamente	
vacante	Rappresentante delle Province	Componente		
vacante	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014 assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

È presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 13

DEL 17.05.2017

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTE le Norme di Attuazione del PAI vigenti;

CONSIDERATO che il Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale del Distretto Idrografico, è competente in materia di rilascio del parere sulle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 20.06.2013 avente ad oggetto: Predisposizione del complesso di "Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)". Esame delle osservazioni pervenute a seguito della convocazione delle conferenze programmatiche ed adozione definitiva – art. 1 lettera q) della deliberazione del C.I. n. 1 del 23.06.2011, con la quale è stato adottato in via definitiva il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.);

VISTA la nota del Comune di Banari prot. n. 1698 del 14.10.2014, acquisita al n. 11226 del 23.10.2014,, della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico con la quale è stato



inizialmente trasmesso lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI relativo al procedimento di adozione del Piano Particolareggiato del Centro Matrice del Comune di Banari, a firma dei tecnici Dott. Ing Fabio Cambula iscritto al n. 719 dell'Ordine degli Ingegneri delle Province di Sassari e Olbia Tempio e dal Dr Geol. Andrea De Santis iscritto al n. 235 dell'Ordine dei Geologi della Sardegna;

CONSIDERATA la documentazione tecnica trasmessa con la nota succitata e, a seguito delle richieste di integrazioni dell'Ufficio, con le successive note acquisite ai prot. n. 1284 del 2.2.2015, 2702 del 21.03.2016, 5541 del 30.5.2016, 11965 del 6.12.2016, 3176 del 18 4 2017a seguito di cui lo studio esaminato è costituito complessivamente dai seguenti elaborati:

STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA				
ELAB.	DESCRIZIONE	scala	Data/REV	Prot ADIS trasm
A	Relazione generale		Ott 2016	11965 6.12. 2016
B	Simulazioni in morto permanente		Ott 2016	11965 6.12. 2016
C	Documentazione fotografica		Apr 2016	11965 6.12. 2016
ID 1A	Inquadramento territoriale e carta dei bacini idrografici	varie	Ott 2016	11965 6.12. 2016
ID 1B	Carta di uso del suolo e mappa del Curve Number	1:5000	Ott 2016	3176 18 4 2017
ID 1 C	Carta della pericolosità idraulica in esito allo studio	1:10.000	Ott 2016	11965 6.12. 2016
ID 1 D	Carta della pericolosità idraulica alla scala dello strumento urbanistico	1:2000	Ott 2016	11965 6.12. 2016
STUDIO DI COMPATIBILITA' GEOLOGICA E GEOTECNICA				
GEO - A	Studio di compatibilità geologica e geotecnica – Relazione generale			
Geo - 1	Carta delle pendenze	1:4.000	Dic. 2015	2702 21.03.2016
GEO - 2	Carta della litologia	1:4.000	Dic. 2015	2702 21.03.2016
GEO - 3	Carta dell'uso del suolo	1:4.000	Dic. 2015	2702 21.03.2016
GEO - 4	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti	1:4.000	Dic. 2015	2702 21.03.2016
GEO - 5	Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi	1:4.000	Dic. 2015	2702 21.03.2016
GEO - 6A	Carta della pericolosità per frana	1:10.000	Dic. 2015	2702 21.03.2016
GEO - 6B	Carta della pericolosità per frana	1:4.000	Dic. 2015	2702 21.03.2016

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale di Banari N. 41 DEL 14.11.2016, trasmessa con nota acquisita al Prot. ADIS n. 11965 del 6.12.2016

VISTA la relazione istruttoria del 3.5.2017 predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si propone l'approvazione dello studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica presentato ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del PAI dal Comune di Banari;



CONSIDERATO che dai contenuti degli elaborati dello studio di compatibilità idraulica s'individuano nel territorio comunale di Banari nuove aree a significativa pericolosità idraulica le cui risultanze sono rappresentate nella Tav 3 "Carta della pericolosità idraulica" scala 1:10.000 e nella Tav 4 "Carta della pericolosità idraulica" scala 1:4.000 ;

CONSIDERATO che, dai contenuti dello Studio di compatibilità geologica e geotecnica, è confermata la pericolosità da frana attualmente vigente nel PAI;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DELIBERA

-di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica e compatibilità geologica e geotecnica a firma dei tecnici Dott. Fabio Cambula, iscritto al n. 719 dell'Ordine degli Ingegneri delle Province di Sassari e Olbia Tempio e dal Dr Geol. Andrea De Santis, iscritto al n. 235 all'Ordine dei Geologi della Regione Sardegna, presentato dal Comune di Banari in osservanza dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, relativo al procedimento di adozione del Piano Particolareggiato delle zone B1 del Centro Matrice, limitatamente ai seguenti elaborati e tavole:

STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA				
ELAB.	DESCRIZIONE	scala	Data/REV	Nota Trasm. Prot
TAVA	Relazione generale		Feb 2016	4466 2 5 2016
TAV B	Simulazioni in moto permanente		Feb 2016	4466 2 5 2016
TAV 2	Carta della pericolosità idraulica	1:10.000	Feb 2016	4466 2 5 2016
TAV 3	Carta della pericolosità idraulica	1:4000	Feb 2016	4466 2 5 2016
STUDIO DI COMPATIBILITA' GEOLOGICO - GEOTECNICA				
	DESCRIZIONE	scala	Data/REV	Nota Trasm. Prot
GEO - A	Studio di compatibilità geologica e geotecnica – Relazione generale		Dic. 2015	2702 21.03.2016
GEO – 6A	Carta della pericolosità per frana	1:10.000	Dic. 2015	2702 21.03.2016
GEO – 6B	Carta della pericolosità per frana	1.4.000	Dic. 2015	2702 21.03.2016

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità idrogeologica di cui



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 13

DEL 17.05.2017

sopra. Tale cartografia costituisce aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il Comune di Banari attivi, ai sensi dell'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI, le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al PAI, per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;
- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti PAI, il Comune di Banari recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle Norme di Attuazione del PAI per gli ambiti a pericolosità media, elevata e molto elevata da frana e idraulica individuati nel presente studio;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune di Banari predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998;
- che venga posta particolare considerazione nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10 e 12 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione e istituzione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali, per quanto attiene le aree individuate, nel presente studio, a pericolosità idraulica, e di fasce speciali di tutela, per quanto concerne le aree individuate a pericolosità da frana.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata nell'albo pretorio del Comune e la comunicazione della relativa avvenuta pubblicazione dovrà essere trasmessa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 13

DEL 17.05.2017

Gli elaborati approvati con la presente deliberazione sono depositati in originale, unitamente alla copia conforme della stessa deliberazione, presso la Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile per gli eventuali adempimenti di competenza e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Paolo Giovanni Maninchedda